



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano
Abbonamenti: annuale L. 1.800 — semestrale L. 900 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXXIV
31 Marzo 1973 - N. 5
Una copia L. 90

I LAVORI DEL COMITATO DIRETTIVO:

Contro il risorgente fascismo per una radicale svolta politica

Si è riunito il 13-3-1973 il Comitato Direttivo della Zona imolese del PSI che ha approvato, al termine della riunione, il seguente documento:

Il C.D. della zona imolese del P.S.I. riunito il 13-3-1973

DENUNCIA

Il clima di crescente disagio creato nel paese da un aggravarsi della crisi economica provocata dalle forze moderate e di destra che trovano nel governo Andreotti-Malagodi l'elemento determinante per una sempre più qualificata spinta eversiva che in pratica cerca di smaturare le riforme che il centro-sinistra ha tentato di realizzare con alcune leggi di ampio respiro sociale;

RILEVA

che dietro una sempre più crescente azione atta a comprimere le conquiste dei lavoratori sta un preordinato piano eversivo delle istituzioni repubblicane che le forze reazionarie stanno portando a livello di scontro in un paese lacerato da contrasti sociali ed economici che sono il prodotto di una società sviluppatasi in modo spontaneo e squilibrato.

Si rende perciò urgente l'azione costante del PSI come sicura forza di coagulazione antifascista e democratica per sbarrare la strada ai tentativi autoritari ed eversivi che hanno la loro ragione nella assenza della indispensabile partecipazione popolare alle principali scelte politiche ed economiche di uno Stato nato dalla Resistenza che ha come suo strumento la Costituzione Repubblicana che non ammette la presenza del movimento fascista sotto qualsiasi forma;

AUSPICA

una costante ripresa dell'incontro fra le forze socialiste e cattoliche che possa sbarrare la strada ad ogni disegno di estrema destra che anche a Imola ha trovato l'occasione di manifestarsi con il linguaggio provocatorio che la Costituzione antifascista ha già condannato sul piano morale e storico;

CONSAPEVOLMENTE

si condanna la violenza dei gruppi extraparlamentari che, nella ingenua illusione di creare un mondo nuovo, forniscono un alibi all'estrema destra;

IMPEGNA IL PARTITO

a proseguire ad ogni livello il confronto con tutte le forze politiche per sostenere la proposta che il Congresso di Genova e il recente Comitato Centrale hanno riaffermato per battere il governo Andreotti-Malagodi e per appoggiare nei modi e nelle forme che si dimostreranno opportuni un governo monocolore o tripartito che nasca dalla base di una netta chiusura a destra, di coerenti impegni antifascisti e di significativi comportamenti che realizzino una chiara inversione di tendenza per la difesa dell'ordine democratico, mutino l'attuale clima politico, avvino iniziative tese ad affrontare la situazione economica e sociale in un rapporto impegnato con le organizzazioni sindacali.

PRESO ATTO

delle conclusioni del Congresso Re-

gionale del Partito esprime il proprio apprezzamento sulla linea che si è affermata, la quale rifiutando pregiudiziali numeriche e di schieramento, considera necessario che il confronto con tutte le forze regionaliste avvenga sul contenuto di una politica di programmazione regionale che esalti la partecipazione dei cittadini nella costruzione di un nuovo Stato decentrato.

(continua a pag. 2)

AL CONSIGLIO COMUNALE

Variante al Piano Regolatore per le costruzioni in zone agricole

E' stata portata a 50.000 m² la superficie minima per costruzioni in zone agricole

Il Consiglio comunale nella seduta di martedì 13 marzo ha deliberato una variante al Piano Regolatore riguardante le norme per le costruzioni edilizie nelle zone agricole.

Come è noto il P.R.G. approvato nel 1969, prevedeva come superficie minima per costruzioni a servizio dell'agricoltura 15.000 metri quadrati di terreno sul quale potevano costruirsi 135 m² di abitazione e 165 m² di servizi.

Questa norma, a quel momento ritenuta valida, all'atto pratico, ha consentito la possibilità ad una numerosa schiera di cittadini (oltre 200)

di costruire abitazioni agricole che, in verità, nella stragrande maggioranza sono villette e non case per operatori o addetti alla attività agricola.

Ciò ha posto il Comune di fronte a diversi grossi problemi derivanti da questo fatto. In primo luogo tutto ciò ha dato luogo a un fenomeno di speculazione sulle aree, specialmente nelle zone collinari, che ha portato ad un aumento generale dei terreni agricoli a danno dei contadini che aspirano ad acquistare la terra che lavorano.

Inoltre ha comportato nuovi costi per la collettività in termini di nuovi

servizi, come viabilità, impianti di illuminazione, acquedotti, trasporti scolastici, ecc. A ciò si aggiunge la distruzione del paesaggio naturale e della stabilità dell'equilibrio idrogeologico nelle zone collinari con tutte le conseguenze che ne possono derivare.

Infine tutto ciò contrasta anche con gli indirizzi che si vanno affermando nel settore agricolo, in base agli stessi orientamenti della C.E.E., secondo cui le dimensioni valide per una efficiente azienda agricola, si identificano in dimensioni notevolmente superiori ai 15.000 metri quadrati.

Per tutti questi motivi, l'Assessore Baccarini, a nome della Giunta, proponeva di elevare da 15.000 a 50.000 metri la superficie minima per le nuove costruzioni nelle zone agricole. Precisava però che i contadini aventi già una proprietà anche inferiore, avranno sempre la possibilità di ricostruire e anche ampliare le loro abitazioni.

Per coloro che invece intendono farsi la villa in campagna, il P.R.G. indica una delle più belle zone collinari del nostro Comune, dove vi è la possibilità di costruire su lotti di 2.500-3.000 metri quadrati. Alcune delle modifiche sono state proposte per la costruzione di edifici adibiti ad attività al servizio dell'agricoltura come cantine, allevamenti industriali, lavorazione di prodotti agricoli, industrie estrattive, ecc., per le quali sono previste aree minime di 5000 o 10.000 metri quadrati, a seconda delle attività.

Nel dibattito che ne è seguito, le minoranze (Pirazzoli per il P.L.I. e Martignani e Benni per la D.C.) hanno criticato pregiudizialmente la proposta della Giunta, senza peraltro negarne la validità e proporre soluzioni alternative.

La maggioranza per bocca dello stesso Assessore Baccarini e del consigliere Bettini (PCI) ha invitato la minoranza a non fare della demagogia a buon mercato, ma ad avanzare le sue eventuali proposte che la maggioranza era disponibile a discutere. Ciò naturalmente non è avvenuto e quindi la proposta della Giunta è stata messa in votazione e approvata con i voti della maggioranza (PCI-PSI). Contrari D.C., P.L.I. e P.S.D.I. Nel corso della seduta sono inoltre stati discussi e approvati numerosi oggetti di ordinaria amministrazione.

IMPORTANTE ASSEMBLEA DI COMPENSORIO

Discussa la delega delle funzioni dalla Regione agli Enti locali

Si apre una fase nuova per le autonomie locali. Lunedì 5 Marzo si è tenuta nella sede Municipale una importante Assemblea del Compensorio allargata ai Consiglieri di Frazione e Quartiere di Imola e ai Consiglieri degli altri Comuni che ha affrontato in un pubblico dibattito il problema della delega delle funzioni amministrative dalla Regione agli Enti locali.

La discussione è stata introdotta e conclusa dall'assessore regionale avv. Ferrari per il PCI e dai consiglieri regionali dott. Rubbi per la D.C. e avv. Santini per il P.S.I.

A cosa ci si riferisce quando si parla di deleghe agli Enti locali? Bi-

sogna innanzitutto ricordare che la stessa Costituzione all'articolo 118 stabilisce che la « Regione esercita normalmente le sue funzioni delegandole alle Province, Comuni o ad altri Enti locali o valendosi dei loro uffici » e quindi prevede che tutta una serie di compiti siano affidati agli Enti locali.

La Regione per esprimere un modo nuovo di governare, che crei le premesse di una riforma dello Stato basato sulle autonomie locali, deve cercare quindi di realizzare il più presto possibile un rapporto di tipo nuovo con gli Enti locali che mentre da un lato veda in essi un momento fondamentale di consultazione ed

aperto per la elaborazione di una programmazione democratica, dall'altra affidi poi ad essi ai diversi livelli di competenza le funzioni di realizzazione sul piano operativo ed amministrativo.

Ciò comporta che la Regione rinunci a costituirsi un proprio apparato burocratico e tecnico e destini agli Enti locali le scelte di investimento (compatibilmente con la programmazione) e i mezzi per realizzarle. L'Assessore Ferrari ha sottolineato che la concessione delle deleghe comporta una contemporanea lotta per una nuova legge comunale e provinciale e sulla finanza locale senza le quali le deleghe verrebbero a subire sostanziali svuotamenti.

Il meccanismo della delega dovrebbe realizzarsi, stando alle posizioni finora espresse dalle forze politiche regionali di sinistra, nel modo seguente: tutte le funzioni esercitabili nel territorio verrebbero delegate ai Comuni e alle Province.

Titolare fondamentale della delega sarebbe il Comune, che associandosi in forme consortili potrà ricevere la potestà per una parte stessa delle funzioni oggi svolte dalle Province mentre le funzioni che superano il livello comprensoriale dovrebbero essere affidate alle Province. Il consigliere regionale democristiano Rubbi, ha invece rivendicato la delega anche ad Enti non elettivi, come le Camere di Commercio, gli Enti Provinciali per il Turismo, ecc. adducendo la necessità di un « apporto tecnico e professionale ».

Gli altri due esponenti di sinistra, Santini (PSI) e Ferrari (PCI) hanno contestato con valide argomentazioni la posizione della D.C. in quanto gli organi a cui si vorrebbe da parte

(continua a pag. 2)

ACCORDO TRA INTERSIND E F.L.M.

Un primo successo dei metalmeccanici

L'ipotesi d'accordo raggiunto al ministero del lavoro dopo una lunga e serrata trattativa fra la FLM e l'Intersind, rappresenta un primo successo della lunga lotta dei metalmeccanici durata per cinque mesi con circa 160 ore di sciopero, con grandi manifestazioni come quella di Roma in cui affluirono 250 mila lavoratori, con due scioperi generali del 12 gennaio e del 27 febbraio.

Il significato politico del successo raggiunto, deriva essenzialmente dal fatto che i lavoratori metalmeccanici sono riusciti a far passare una linea

strategica contro la quale, forte è stato l'attacco concentrico condotto dal padronato, privato e pubblico, dal governo e dalle forze politiche moderate.

Su tutti i principali punti cui erano alla base della piattaforma contrattuale, i lavoratori sono « passati ».

L'intesa sull'inquadramento unico, operai impiegati che rappresentava il punto chiave di tutte le richieste, può essere considerato più che positivo; non meno degli obiettivi poll-

(continua a pag. 2)

Nelle ore antimeridiane di lunedì 2 e 16 aprile, presso la sede del PSI, viale Paolo Galeati, 6, l'onorevole

ALFREDO GIOVANARDI

sarà a disposizione dei compagni e dei cittadini.



POLLERIE

Angeli Sergio

Via Cavour, 103 - Tel. 24167 - Via Baroncini, 19 - IMOLA

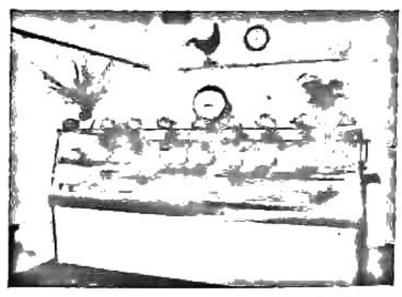
POLLAME

UOVA

FORMAGGIO

di prima qualità

Vendita all'ingrosso e al minuto servizio a domicilio



Dalla prima pagina

Contro il fascismo

Il seguente documento, presentato dai compagni di «Autonomia», ha raccolto 5 voti.

Il comitato Direttivo della Zona di Imola del PSI riunito la sera del 13 Marzo

CONSTATATO

Il clima di crescente disagio creato nel paese da una avanzata crisi economica attuata dalle forze moderate e di destra che trovano nel governo Andreotti-Malagodi l'elemento determinante per una sempre più qualificata spinta eversiva tendente in pratica a snaturare le riforme ottenute con il centro-sinistra

RILEVATO

che dietro la crescente azione atta a snaturare le conquiste dei lavoratori sta un preordinato e prolungato piano eversivo che la Destra Nazionale sta portando a livello di scontro in un Paese lacerato da contrasti sociali

POSTO

l'azione costante del PSI come sicura forza di coagulazione antifascista e democratica per sbarrare la strada ai tentativi autoritari ed eversivi che hanno la loro ragione nella mancata partecipazione popolare alle principali scelte politiche di una società nata dalla Resistenza e che ha nella Costituzione Repubblicana lo strumento per mettere fuori legge la ricostituzione del movimento fascista sotto qualsiasi forma

AUSPICA

una ripresa dell'incontro fra tutte le forze antifasciste, democratiche e popolari che possa sbarrare la strada ad ogni disegno dell'estrema destra che anche ad Imola ha trovato modo di manifestarsi con un volantaggio

che ripropone temi e programmi di lontana ma nefasta memoria.

CONDANNA

la violenza da qualsiasi parte provenga in offesa allo spirito antifascista della nostra Città, ancora più se qualificata con etichette che di sinistra non hanno che il nome

IMPEGNA IL PARTITO

alla luce della critica situazione attuale a portare avanti con coraggio la politica di Genova che, pur fra tante difficoltà, si sta sviluppando nella chiarezza di decisioni dei suoi organi Centrali

FA PROPRIO

l'ODG, presentato all'ultimo Comitato Centrale dai due Vice Segretari Craxi e Mosca e si impegna a portare avanti una politica che ponga le premesse di un nuovo Centro Sinistra come unica alternativa democratica all'invadenza clericale, per portare nuovamente sul piano concreto l'incontro fra masse socialiste e cattoliche

INVITA

tutti i compagni a ritrovare quella unità operativa che il Paese richiede per attuare con il centro-sinistra quelle riforme necessarie per una nuova società.

Sulle conclusioni del 1° Congresso Regionale del Partito il C.D. pur affermando che non esistono pregiudizi ideologici o di strategia generale che impediscano un aperto, costruttivo discorso con il P.C.I., tuttavia non ritiene attuale la questione della nostra partecipazione alla giunta regionale emiliana, mancando tuttora i presupposti di fondo per fare una scelta che non ha solo rilevanza regionale ma anche, e soprattutto, nazionale.

BILANCI DI PREVISIONE 1973

Le scelte delle A.M.I. si inquadrano nello sviluppo socio-economico della città

I bilanci di previsione 1973 delle Aziende Municipalizzate di Imola sono stati oggetto di esame ed approvati da parte della Commissione amministrativa nella seduta dell'8 marzo scorso, dopo che erano stati sottoposti all'attenzione dei quartieri e delle frazioni in una serie di assemblee a cui avevano partecipato amministratori e tecnici delle AMI. Da questa vasta consultazione si è ricavato un unanime apprezzamento delle scelte fondamentali contenute nei bilanci, e sono emersi indicazioni e contributi utili ad un rapporto sempre più stretto e proficuo tra AMI e utenti.

Le scelte qualificanti di questo bilancio, che pur si inquadra nell'azione perseguita dalle AMI da parecchi anni a questa parte, consistono soprattutto nello sforzo d'incentivazione dell'espansione delle attività produttive ed edilizie e nella loro armonica collocazione nel programma di sviluppo che la nostra città si è data con il bilancio preventivo del Comune per il 1973, con il Piano Regolatore e l'insieme di scelte ed indirizzi che hanno come obiettivo principale lo sviluppo dell'economia e dei principali servizi.

In questo quadro complessivo si sono però operate delle scelte di priorità la cui fondatezza è stata confermata anche dal giudizio dei cittadini. Giova ricordare l'indirizzo scelto di promuovere gli investimenti soprattutto nel settore dell'elettrificazione e degli acquedotti rurali che le AMI considerano preminenti rispetto alla espansione della rete del gas nelle frazioni.

L'espansione del servizio sia dell'acqua che dell'elettricità nelle nostre campagne mediante l'attuazione di forti investimenti di natura sociale ha comunque comportato un costante peggioramento dei conti economici di tali servizi, in quanto gli investimenti necessari per la realizzazione di tali opere sono molto alti in relazione alle quantità erogate e quindi ai ricavi che si registrano. Basti pensare che dal 1969 ad oggi sono stati progettati 56 piani di elettrificazione rurale di cui 28 sono stati eseguiti (con un investimento di oltre 346.000.000 che le Aziende hanno assunto a carico del loro bilanci).

Gli investimenti che si prevede di realizzare nel 1973 ammontano a 846 milioni così suddivisi: 425 milioni per l'elettricità, 275 milioni per gli acquedotti, 100 milioni per il servizio del gas, 46 milioni per le farmacie comunali (per il 1973 è prevista l'apertura della seconda farmacia municipalizzata per la quale il comune ha già provveduto a deliberare l'acquisto dei locali in Piazzale Michelangelo).

Al fine di favorire ulteriormente l'espandersi dei servizi, le AMI seguono con particolare interesse l'impegno dell'Amministrazione comunale tesa a procurare contributi dai vari organismi preposti (C.E.E.-FEOGA - Ministero dell'Agricoltura) per finanziare un sempre maggior numero di opere.

In questo quadro, con la collaborazione dell'Ente Delta Padano, Ente di Sviluppo, sono stati ultimamente costituiti consorzi di coltivatori, uno nel Comune di Imola, uno nel Comune di Mordano ed uno nei Comuni di Massalombarda, S. Agata e Bagnara che con progetti tecnici delle AMI hanno avanzato richiesta di contributi al C.E.E.-FEOGA.

Nella relazione che accompagna il Bilancio sono poi evidenziati altri importanti iniziative delle AMI, come l'indagine conoscitiva promossa a livello comunale sulle fonti di inquinamento, il controllo su tutte le perforazioni di pozzi nella zona, l'obbligo della depurazione chimica delle acque di scolo dei nuovi impianti industriali, il controllo su tutte le cave di estrazione di inerti della zona.

Sempre nell'ambito di un'azione contro l'inquinamento si inquadra la campagna promozionale del consumo del gas metano nel centro urbano. Saranno, infatti, concessi sconti sul costo della presa e sul contributo re-

te stradale a coloro che trasformeranno a gas metano il vecchio impianto di riscaldamento o che effettueranno un nuovo allacciamento, come è avvenuto per il 1972. A partire dal 1973 tali utenti potranno usufruire di una limitazione fino ad un massimo di L. 100.000 per il deposito cauzionale e di una riduzione da 33 a 30 lire m³ delle tariffe di vendita del gas metano fino al 1975.

Le AMI hanno inoltre richiamato l'attenzione dei cittadini e delle forze politiche sulla opportunità di una regolamentazione generale delle tariffe di acquisto del gas (dalla SNAM) e dell'energia elettrica (dall'ENEL), sulla necessità di democratizzazione e di decentramento delle strutture dell'ENEL al quale deve essere riservata la ricerca, la produzione e la grande distribuzione dell'energia, mentre alle Aziende Municipalizzate e a strutture decentrate regionali e locali, dirette da amministrazioni elettive e quindi democratiche, deve essere riservata la media e piccola distribuzione e il contatto con l'utente.

Bilanci Preventivi 1973

	ACQUA	GAS	ELETTICITA'	FARMACIE
Previsioni erogazioni	m ³ 3.800.000	m ³ 16.500.000	kwh 119.530.000	—
Previsioni economiche				
Rendite e Profitti	L. 543.000.000	L. 704.000.000	L. 2.927.000.000	L. 176.500.000
Spese e Perdite	L. 583.000.000	L. 672.000.000	L. 2.919.000.000	L. 176.500.000
Utile previsto	L. —	L. 32.000.000	L. 8.000.000	L. —
Perdita prevista	L. 40.000.000	L. —	L. —	L. —

Risultato globale previsto: PAREGGIO

Opinioni

La nostra disponibilità

Battere il Governo Andreotti, sconfiggere il disegno di restaurazione centrista e togliere le seggiola sotto il sedere di Malagodi sono, malgrado le diversità delle salse, i piatti che giorno per giorno assaporiamo nel nostro dibattito. Il Partito, tutto il Partito è d'accordo che bisogna battersi contro la svolta centrista e far cadere al più presto questo governo. Ma, a nostro avviso, non è detto che rimuovendo il Governo Andreotti si possa aprire la strada a soluzioni democratiche e progressiste. Andreotti — l'uomo dei cardinali e dei generali — può cadere in modo da spingere la situazione ancora più a destra. Pertanto occorre che il nostro Partito operi intensamente per creare le condizioni favorevoli al superamento del centrismo e far posto a soluzioni di centro-sinistra. Un centro-sinistra rinnovato, che non ricalchi le esperienze del passato recente.

Nelle nostre sezioni questo tema va affrontato con coraggioso realismo superando le facili suggestioni di una critica primordiale che si arena nelle secche dei luoghi comuni dove ci si impantanò durante il Congresso di Genova attraverso l'assurda e semplicistica alternativa dell'«andare» o «del non andare al governo». Il nostro Partito dovrebbe aver fatto sufficiente esperienza per capire, almeno ora, di dover essere un partito in grado di interpretare gli interessi di classe pur nell'assunzione di responsabilità a livello di governo.

Nella presente situazione italiana, l'alternativa al centrismo non può che essere una rinnovata collaborazione

Particolare rilievo, nell'ambito dei rapporti con l'ENEL, la relazione bilancio riserva al problema incrementare la concessione del servizio elettrico.

Infatti a tutt'oggi non si sa ancora se le AMI potranno continuare ad esercitare l'attività elettrica su tutto il territorio attualmente servito, comprensivo dei comuni di Bagnara, S. Agata, Mordano e Massalombarda. Dal fatto che questi comuni, o alcuni di essi, passino sotto il servizio dell'ENEL, dipendono scelte ed investimenti di primaria importanza da parte delle AMI, come la costruzione di una seconda sottostazione in località Massalombarda del costo di circa 600 milioni.

Da tutto ciò discende l'esigenza di definire una volta per tutte i termini della concessione al fine di consentire alle AMI di programmare la loro futura attività.

I bilanci preventivi 1973, che, globalmente considerati, prevedono una situazione di pareggio, si possono così sintetizzare:

Delega delle funzioni

della D.C. stessa delegare delle funzioni sfuggono ad un controllo democratico e sono espressione di interessi settoriali e corporativi.

L'avv. Santini per il PSI, dopo avere messo in risalto che contro le Regioni è in atto un duro attacco non solo da parte del Governo ma anche di tutte le forze sociali e politiche interessate alla svolta a destra, ha affermato che la concessione delle deleghe può essere un modo importante di rivitalizzare le Regioni volute dal PSI nel 1970.

Noi possiamo — ha continuato l'avv. Santini — quindi attendere la nuova legge sulle autonomie locali che sostituisca la decrepita legge comunale sulla finanza locale ancora in vigore per definire il problema delle deleghe.

Le deleghe delle funzioni dalla Re-

gione agli Enti locali debbono avvenire rapidamente e soprattutto per noi socialisti si deve creare un legame profondo, e non solo formale, fra funzioni delegate e programmazione regionale senza il quale non si creano le basi per una profonda trasformazione della realtà attuale.

Nella ampia discussione che si è poi sviluppata, sono intervenuti nell'ordine l'Assessore Baccarini, il Vice-Sindaco Capra, il consigliere Benni (DC), l'Assessore Provinciale Tabanelli, il Sindaco.

In ordine inverso d'apertura i tre oratori Santini, Rubbi e Ferrari, hanno replicato agli interventi concludendo questo interessantissimo dibattito che può essere considerato forse il primo confronto pubblico sul problema delle deleghe fra i tre principali partiti del nostro Consiglio Regionale: PCI, DC e PSI.

Un primo successo dei metalmeccanici

fici che i lavoratori metalmeccanici si erano posti è stato mancato:

Dalle 39 ore per i siderurgici; la parità operai-impiegati ai fini della contingenza; il sostanziale passo in avanti sull'indennità di anzianità per gli operai, un nuovo scatto di anzianità per gli operai, l'aumento del periodo minimo di ferie (rispettivamente da tre a quattro settimane per chi stava sotto, quattro settimane a partire dal luglio 1974 per tutti); l'ambiente di lavoro, gli appalti, ecc. sono gli altri punti dell'accordo.

Mentre si sottolinea un primo successo delle lotte dei metalmeccanici del settore a partecipazione statale, la lotta nel settore privato (come in quello pubblico fino alla firma de-

limitiva) continua con rinnovato vigore con altri scioperi articolati che verranno intensificati; si terranno decine e decine di manifestazioni nelle principali città per isolare sempre più il padronato privato per costringerlo a più miti ragioni; per portarlo al tavolo delle trattative a firmare il contratto, il quale non potrà essere inferiore come contenuto a quello delle aziende pubbliche.

Il successo delle lotte dei lavoratori metalmeccanici sarà il successo di tutti i lavoratori e della strategia sindacale; contro la coalizione del padronato privato e pubblico, nonché dal governo di centro destra il quale si sforza sempre di più di assecondare la politica delle forze più conservatrici, cercando di liquidare progressivamente ogni ipotesi di riforma.

Un vecchio militante di base

NEL SETTORE CERAMICA ED ABRASIVI

Assemblee aziendali e nazionali dei delegati per il lancio della propria piattaforma

Lotte contrattuali: dopo i metalmeccanici inizieranno i ceramisti

In questi giorni in tutte le ceramiche del paese si sono svolte assemblee per improntare la piattaforma rivendicativa contrattuale.

Al termine di queste consultazioni aziendali il 16 e 17 Marzo si è svolta a Modena una assemblea nazionale unitaria in cui i delegati hanno deciso il lancio definitivo delle richieste contrattuali elaborate nei due mesi di consultazione aziendale.

La vertenza per il rinnovo contrattuale cade in un momento fortemente caratterizzato da pesanti e continui attacchi alle sue conquiste sindacali; le ristrutturazioni, i licenziamenti, l'insabbiamento delle riforme, sono strumenti adoperati dal padronato e dal Governo, per fermare e battere la linea impostata dalla classe operaia per trasformare la fabbrica e la società.

Nel settore ceramica ed abrasivi si è in presenza di un padronato che a differenza del passato opera una strategia simile a quella del grande padronato italiano, cioè non si muove più alla giornata, ma portan-

do avanti un disegno organico volto a recuperare totalmente gli equilibri rotti dalle lotte contrattuali del 1969 e da quelle aziendali successive.

Un aspetto di questa politica è dato dalla sempre più marcata concentrazione produttiva e finanziaria nel settore, dall'introduzione di nuove tecnologie che puntano ad una lavorazione con carichi e ritmi sempre più alti.

La ristrutturazione del settore non è a carattere clamoroso fatto di licenziamenti o di chiusura di fabbriche, ma in termini silenziosi attraverso come sopra di riconversioni del processo produttivo, oppure di aumenti dei ritmi, aumenti di carichi di lavoro, col mantenimento o addirittura abbassando i livelli occupazionali.

Davanti a questo quadro che si collega al disegno generale del padronato e delle forze politiche che lo sostengono, alla stessa involuzione determinata dalla politica del governo di «centro-destra» che si qualifica sempre più come diretto esecutore della politica padronale, la battaglia

contrattuale deve rappresentare un momento di risposta offensiva dei lavoratori capace di battere la ristrutturazione e di collegare i contenuti rivendicativi alle lotte sociali per lo sviluppo del paese, un nuovo corso economico, il rilancio della politica delle riforme.

Questo significa l'apertura di vertenze a livello di zone, province e Regioni sugli obiettivi sociali, utilizzando i momenti di mobilitazione e di lotta per il contratto.

E per fare questo dobbiamo garantirci delle strutture valide che partano dalle conferme dei delegati di reparto all'interno di quelle fabbriche in cui già esistono e all'esterno i consigli di zona categoriali e inter-categoriali.

Dove questi strumenti non esistono occorre creare subito la possibilità di farli.

Perché è di qui che si creano la possibilità di superare l'isolamento delle lotte in fabbrica, e creare collegamenti reali con le altre categorie in lotta per i contratti che nello stesso momento saranno i tessili e i calzaturieri, i cartieri e nel contempo costruire uno schieramento di forze sociali e politiche per isolare e battere il padronato anche sugli obiettivi contrattuali.

Richieste contrattuali del settore ceramica e abrasivi:

- 1) Unità contrattuale
 - Unificazione in un unico contratto dei settori ceramica ed abrasivi
- 2) Organizzazione del Lavoro
 - Applicazione rigida 40 ore distribuite dal Lunedì al Venerdì
 - Non recupero festività infrasettimanali
 - Eliminazione di tutte le straordinarie
 - Introduzione 5ª squadra nei turni continui per il godimento delle festività infrasettimanali a pronto di retribuzione
- 3) Ambiente di lavoro
 - Obbligatorietà del libretto sanitario, di rischio e registro dati ambientali e biostatistici
 - Gestione diretta da parte dei Consigli dei delegati
 - Collegamento dei centri di medicina preventiva
- 4) Cottimi e ritmi di lavoro
 - Superamento dei cottimi e contrattazione dei ritmi
 - Modificare la normativa già esistente affermando il diritto di contrattazione dei ritmi da parte dei consigli dei delegati
- 5) Ferie
 - A 4 settimane fermo restando le condizioni di migliore favore
- 6) Qualifiche
 - Scala unica operai impiegati su 7 livelli
 - Rotazione verticale gestita dai consigli dei delegati.

Nel centenario della nascita di Cita Mazzini

Giuseppe «Cita» Mazzini nacque il 5 marzo 1873 in Imola. Venuto giovanotto alla fede socialista, tenne viva da oltre un cinquantennio la fiaccola di Andrea Costa, e in ogni occasione mise la sua cultura, la sua esperienza e la sua conoscenza di uomini e di cose a profitto del suo, del nostro Partito, in una perenne e feconda confluità.

Ricordiamo la monografia dettata, nel 1948, a memoria di Romeo Galli che gli fu fratello e divise con lui le prime lotte e le prime ansie.

Il centenario della Sua nascita ci coglie in un periodo tormentoso; ma noi non perderemo mai la fiducia nell'avvento del popolo lavoratore, perché non invano debbono essere vissuti e non invano debbono aver operato uomini come Cita Mazzini che hanno lasciato orme indelebili nella vita culturale di «Imola nostra» e che dagli insegnamenti di Andrea Costa intravidero un'era di giustizia per chi soffre e lavora.

E' doveroso per noi ricordarlo, sia pure brevemente ai giovani, perché sappiano quanto egli operò per la scienza medica, per la cultura storica e per il divenire della classe lavoratrice.

Si laureò in medicina e chirurgia

nel 1899. Fu per qualche anno Assistente presso il Manicomio dell'Osservanza e presso l'Ospedale Civile, mentre collaborava al giornale democratico imolese, compreso «La Lotta» e teneva la corrispondenza di parecchi giornali quotidiani italiani ed esteri. Nel 1903 emigrò a Santiago del Cile, dove esercitò con onore la professione di medico e dove svolse svariate attività culturali.

Nel 1921 lasciò definitivamente la America e dalla sua Imola irradiò in tutta Italia e all'estero la sua polidrica attività scientifica e sociale. Membro di parecchie società medico-chirurgiche, specialista in cliniche pediatriche; relatore in congressi medici; cultore di storia della medicina; corrispondente di riviste mediche di Europa e d'America; insignito di onorificenze per merito scientifico; cultore della storia di Imola e della Romagna; articolista da valore incalcolabile: ecco in brevi tratti l'imponente attività del buon «Cita», fino a quando un male inesorabile lo inchiodò a una dolorosa e forzata inerzia.

Ai giovani di buona volontà formuliamo l'augurio di trarre insegnamento da cotesti Uomini che molto hanno dato allo studio per la gloria degli spiriti eletti e per il prestigio di «Imola nostra».

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA

Società Cooperativa a r.l.
Capitale sociale e riserva al 31-12-71 L. 805.409.159

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I soci della Banca Cooperativa di Imola sono convocati in Assemblea ordinaria per le ore 9 di domenica 1.º aprile 1973 in Imola Via Rivalta n. 6 (nell'Auditorium della Cassa di Risparmio g.c.) per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Bilancio dell'esercizio 1972; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi durante il triennio 1973-1975;
- 3) Nomina per il triennio 1973-1975:
 - a) di tre consiglieri di amministrazione;
 - b) del Presidente del Collegio Sindacale;
 - c) di due sindaci effettivi;
 - d) di due sindaci supplenti;
 - e) di tre probiviri effettivi;
 - f) di due probiviri supplenti.

Imola, 1.º marzo 1973

IL PRESIDENTE
(Rag. Renato Bacchini)

Campagna per il proselitismo

DI OGNI LAVORATORE FARE UN SIMPATIZZANTE; DI OGNI SIMPATIZZANTE FARE UN SOCIALISTA ISCRITTO.

La campagna per il proselitismo è in pieno svolgimento. E' una gara fra le sezioni per iscrivere al PSI tutti coloro che seguono con simpatia il nostro programma.

Di fronte alla reazione dilagante il posto di combattimento dei lavoratori è a fianco dei socialisti che continuano la loro battaglia per la redenzione del lavoro e per l'abolizione di tutti i privilegi.

Notizie in controluce

Valpreda attende il processo

Ancora una volta è stato rinviato il processo Valpreda. Anche se l'anarchico milanese è stato finalmente rimesso in libertà (tanto erano evidenti le prove della sua innocenza per cui è stato necessario votare una legge speciale) non è meno grave il fatto che non si proceda a tenere il processo sui fatti della Banca della Agricoltura.

Quando la verità (sulla strage di Milano del 12 Dicembre 1969) verrà a galla?

Ai posteri l'ardua sentenza!

50 mila lire a Beneforti per ogni giorno di carcere

Stralciamo dal «Carlino» del 16 Marzo questa strabiliante notizia. «L'ex capo della criminalpol Beneforti ha stipulato con una Compagnia di Assicurazione svizzera un particolare tipo di polizza con cui coprire i cosiddetti «rischi di mestiere» dell'investigatore privato. Così in caso di arresto la Compagnia avrebbe promesso all'assicurato un «premio» di cinquanta milioni, più 50 mila lire per ogni giorno trascorso in carcere».

Il compare di Malagodi

L'on. Preti, l'ex leader della sinistra socialdemocratica, in una recente intervista apparsa su «Il Mondo» fa delle dichiarazioni atte a strabillare solo chi non lo conosce.

Fra l'altro, l'ex Ministro afferma che il Malagodi di oggi non ha niente a che fare con il Malagodi del 1960-1963, cioè con quel Malagodi che difendeva (e difende) interessi conservatori.

Secondo Preti la lezione dei fatti è servita al partito liberale, al quale, per bocca del suo Presidente, è stato perentorio sui tre no: no al centro-sinistra, no al monocoloro, no al tripartito senza i liberali. Ecco, on. Preti, il riformismo... progressista di Malagodi!

Che succede al PSDI?

Mentre nella DC il problema della riapertura del dialogo col PSI non riguarda ormai solo Moro, Gronelli, Donat Cattin, ma anche altri uomini allineati come Rumor, Fanfani, Colombo ecc., nella socialdemocrazia le sole voci che sollecitano la ripresa di una iniziativa riformatrice sono quelle della minoranza saragattiana.

Si assiste quindi al fatto, invero triste, che la socialdemocrazia italiana si ponga all'estrema destra dello schieramento governativo, rinunciando anche a prendere atteggiamenti simili a quelli dei repubblicani, su questioni come quelle della «contro-riforma» della RAI-TV e su iniziative tendenti a riaffermare la laicità dello Stato.

Pensiamo che quest'andazzo che vede la maggioranza del PSDI spesso inquinata, in prese di posizioni retrive, dall'uomo del petroliere Monti, dovrebbe indurre il senatore a vita Giuseppe Saragat a riprendere in mano le redini del PSDI per restituire al suo partito una caratterizzazione laica e democratica.

Locuzioni «piccoliane»

Anche l'on. Piccoli ha voluto dire la «sua» sul congresso del PSI. Partendo dal concetto secondo cui, nel vivere democratico, sia deprecabile qualsiasi ingerenza nella vita degli altri partiti, specie nei delicati periodi dei congressi, l'esponente doroteo ha ugualmente sviluppato un processo critico nei confronti dell'attuale segreteria del PSI e dei demartiniani che non hanno ancora ripudiato i «nuovi equilibri». Il difensore della «centralità» di Forlani ha però manifestato esplicita simpatia di «tutta» la democrazia cristiana per le posizioni di «autonomia socialista». Come esempio di correttezza politica e di rispetto per le altrui opinioni e l'autrui autonomia non c'è male.

Si tratta, evidentemente di una smaccata ingerenza su cui i socialisti di tutte le correnti dovrebbero convenientemente riflettere.

Vita di partito

■ Venerdì 2 marzo u.s. ha avuto luogo presso la Sede del Partito - V.le P. Galeati 6 - una riunione del Comitato Direttivo della zona Imolese per esaminare il seguente Ordine del giorno:

- 1) Informazione sui lavori del Comitato Esecutivo e loro prospettive.
- 2) Varie ed eventuali.

■ Lunedì 5 marzo u.s. si è svolta una riunione del compagno del NAS A.P.T. per un esame della situazione politica generale e della politica aziendale.

■ Mercoledì 7 marzo u.s. ha avuto luogo l'assemblea degli iscritti della Sezione di Castel del Rio per l'esame del rendiconto della Festa del Tesseramento e per la programmazione del Festival dell'AVANTI di sezione.

■ Si è svolta una riunione del NAS Cognetex per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Esame situazione interna dello stabilimento.
- 2) Discussione sull'attuale momento sindacale alla luce del rinnovo contrattuale.

■ Presso la locale Casa del Popolo, si è svolta l'assemblea degli iscritti della sezione di Giardini per la conclusione del Tesseramento 1973 e per un esame della preparazione del Festival Avanti!

■ Venerdì 9 marzo, presso la Sede del Partito, ha avuto luogo una riunione della Commissione Organizzazione per l'esame del seguente Ordine del giorno:

- 1) Esame piano di lavoro e strutture organizzative della commissione.
- 2) Elaborazione programma di attività per lo svolgimento della campagna e delle feste Avanti!

■ Martedì 13 u.s. alle ore 17,30, ha avuto luogo una riunione della Commissione Scuola-Cultura Sport per un esame dei problemi dell'educazione «speciale».

Era presente il compagno Vittorio Telmon, responsabile della Commissione Scuola provinciale del PSI.

■ Si è svolta una riunione del Comitato Direttivo per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

1) L'iniziativa e i compiti del socialista per realizzare la politica del Partito e battere il governo Andreotti-Malagodi.

■ Mercoledì 14 marzo, ha avuto luogo presso la sede del Partito, una riunione del Comitato Direttivo della Sez. Galli, unitamente al responsabile del NAS Civile e Osservanza in preparazione dell'incontro col PCI per un esame delle prospettive indicate dal Bilancio dell'Ente Ospedaliero.

■ Presso la locale Sezione del Partito, si è svolta l'assemblea degli iscritti di Casalfiumanese per un esame dell'andamento del Tesseramento e per la programmazione del Festival Avanti!

■ Sabato 17 marzo u.s. ha avuto luogo presso la Sede del Partito, la tradizionale Festa del Tesseramento.

Al numerosi intervenuti ha portato il saluto della Federazione il compagno On. Alfredo Giovanardi.

Compagni

Incrementate la sottoscrizione e la diffusione della stampa socialista.

La prevenzione della rosolia

Primo passo dalla Presidenza dell'Ente Ospedaliero « Ospedale Santa Maria della Scaletta » di Imola, nell'ambito dell'attuazione di una serie di presidenze ostetrico-pediateriche rivolte

te alla profilassi delle malattie congenite e della mortalità neonatale, venerdì 16 marzo alle ore 21 nella « Sala delle Riunioni » (ex Anagrafe) del Palazzo Comunale di Imola, ha avuto luogo una riunione dedicata alla « PREVENZIONE DELLA ROSOLIA ».

Iniziativa storico-culturale nell'ambito della Fiera del Santerno

Il Comune di Imola, nell'ambito e con il patrocinio della Fiera del Santerno, promuove un'iniziativa di carattere storico-culturale tesa a valorizzare il materiale ceramico medioevale e rinascimentale conservato presso il locale Museo Civico, nonché a documentare, anche con apporti privati, la storia della produzione ceramica in Imola.

I moduli decorativi e plastici della ceramica imolese hanno conservato, dall'Alto Medioevo ai giorni nostri, una singolare originalità e si avvicinano solo parzialmente a quelli creati dai ceramisti operanti nelle città emiliano-romagnole.

La realizzazione della Mostra e del relativo Catalogo è stata affidata a Giovanni L. Reggi.

Accanto alla profilassi della malattia emolitica del neonato da incompatibilità Rh a mezzo di immunoglobuline specifiche; accanto alla diagnosi precoce delle turbe metaboliche da fenilchetonuria; all'identificazione e cura della toxoplasmosi (tutti mezzi di difesa già in atto presso l'Ospedale di Imola), è possibile oggi prevenire i danni embrionali e fetali da rosolia mediante opportuna vaccinazione.

Appunto per illustrare questa nuova conquista della medicina il Prof. G. V. Valenti, Primario Ostetrico-Ginecologo, ha introdotto il tema cui è seguito la proiezione di un documentario (offerto dalla R.I.T.) dal titolo: « Il vaccino antirosolia ». Sono intervenuti il Prof. D. Mazzacava, Primario Pediatra; il Prof. C. Scardovi, Primario Oculista e il Prof. P. Fiorentini, Aiuto Laboratorista.

L'iniziativa è stata vivamente apprezzata dal numeroso pubblico presente.

Abbattimento frutteti

In merito ai Regolamenti CEE n. 2517/69 del 9-12-1969 e n. 2637/69 del 24-12-1969 ed italiani inerenti all'estirpazione di impianti fruttiferi (meli, peri e peschi) si comunica agli operatori agricoli interessati quanto segue:

1) Il termine ultimo per attuare le operazioni di estirpamento dei frutteti è stato prorogato al 1° aprile 1973. Se entro tale data non si è proceduto all'abbattimento si incorre nella esclusione della erogazione del premio.

2) la legge italiana 2 febbraio 1973 n. 15 (G.U. 24-2-1973 n. 51), autorizza la spesa per la concessione dei premi di estirpamento nell'importo complessivo di 17 miliardi.

3) sono in corso le operazioni di istruttoria delle pratiche di contributo presentate entro il termine stabilito (1° febbraio 1973), da parte dell'Ispettorato Provinciale Agrario, il

quale provvederà alla richiesta di presentazione della eventuale documentazione mancante;

4) lo stesso Ispettorato, per i casi di pratiche complete, eseguirà quanto prima gli accertamenti per rilevare in luogo la entità degli impianti estirpati;

5) la erogazione dei premi agli interessati potrà avere luogo solo quando saranno disponibili i necessari fondi.

U.A.Z. - Imola

Corso di bridge

A precisazione dell'annuncio in precedenza comunicato, il corso di Bridge avrà inizio Giovedì 29 Marzo p.v., alle ore 21, presso il Circolo Riunione Cittadina (Sersanti).

Le iscrizioni, aperte a tutti i concittadini di ambo i sessi, si ricevono presso la Direzione del Circolo promotore.

Convocato a S. Prospero il Consiglio di Frazione

Si riunisce venerdì 23 marzo alle ore 20,30, presso la sede di via San Prospero 39/A il Consiglio di Frazione di San Prospero per discutere il seguente odg: 1) Formazione di un comitato unitario antifascista nella frazione; 2) varie.

Ciclo di film a Sesto Imolese

La Commissione della Sala di lettura di Sesto Imolese ha organizzato, nel Cinema della Casa del Popolo, un ciclo di proiezioni cinematografiche che, dopo le prime due serate, prevede: martedì 27 marzo « La Cina è vicina » di Marco Bellocchio e martedì 3 aprile « La classe operaia va in paradiso » di Elio Petri. Dopo le proiezioni, che avranno inizio alle ore 19,30, si svolgerà il dibattito. L'ingresso è gratuito.

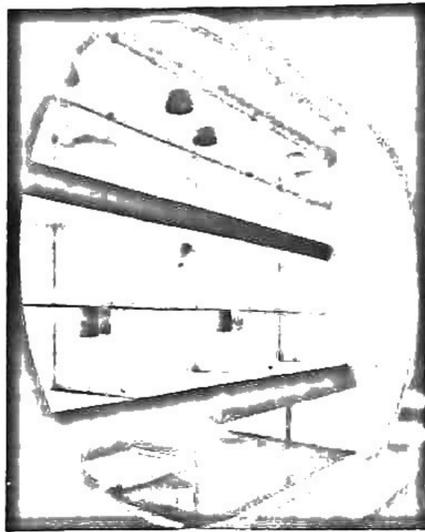
Ricordiamo Ferruccio Del Rosso

A sei anni dalla scomparsa del caro, indimenticabile Ferruccio, i compagni imolesi rinnovano alla vedova Albertina e al figlio Bruno, nostri compagni carissimi, i sentimenti della loro viva partecipazione e solidarietà. La Redazione si associa.

CEFLA

40026 IMOLA (Italy)
Via Selice, 102 - Tel. 26540

Direzione commerciale:
Via Emilia, 25 - Tel. 29177



Cabine di verniciatura
Impianti completi per essiccazione lacche e vernici su legno



Mercato del veicolo d'occasione

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli
con e senza garanzia

Esposizione e vendita:
Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Corona
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov.le Selice 17/A
Tel. 26.460
Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Velasca, 9 P. Int. I
Ufficio Comm. per l'estero
Tel. 80.44.70



Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFFICIO: Via Amendola, 51 - Tel. 26.5.24 - ABITAZ.: 31.2.50
UFFICIO: Piazza Bianconcini 45 Tel. 23.1.47 - ABIT.: 32.6.24

Concessionaria di vendita e assistenza:

Lavabiancheria
SAN GIORGIO BIO 14
Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV
I N D E S I T

Addolcitori d'acqua
CULLIGAN

DITTA

Alberto Golinelli

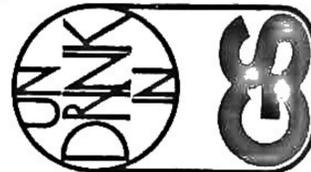
IMOLA - Via Emilia, 48-52
Telef. 23.4.99

Abbonatevi a la «Lotta»

« La Lotta », per assolvere ai compiti che si propone, ha bisogno della comprensione, dell'appoggio morale e, soprattutto, dell'aiuto tangibile dei compagni e dei cittadini.

A costoro rivolgiamo pertanto un vivo appello, perché contribuiscano con il loro abbonamento alla vita del nostro periodico.

Sei invitato al nostro drink in GS dal concessionario CITROËN



Ti cerchiamo per regalarti una Citroën GS

DANTE BEDESCHI
CONCESSIONARIA: Imola: Via Galvani 19
Tel. 23.444 e Castel S. Pietro

È accaduto

Il 75enne Innozenzo Dall'Amme, abitante in Via Labrida 25, mentre in bicicletta percorreva il Viale De' Amici diretto a casa, è stato investito da un'Alfa Romeo Giulia guidata dal 52enne Umberto Ravagli residente in Via Ferrer 1/A, che procedeva nello stesso senso di marcia. L'uomo è stato «carricato» sul cofano della vettura, batteva il capo contro il parabrezza e veniva catapultato ad alcuni metri di distanza restando sull'asfalto esanime e sanguinante. Subito soccorso dall'investitore veniva trasportato all'ospedale civile dove il medico di guardia gli riscontrava un grave trauma cranico, ferite ed abrasioni multiple. Prognosi riservata.

La 65enne Anita Costa, abitante in Via Lippi 29, è caduta accidentalmente sul pavimento di casa, riportando

la frattura scomposta dell'omero sinistro. Trasportata al Rizzoli è stata giudicata guaribile in 35 giorni.

L'86enne Albana Conti, abitante in Via Bussola 3, è caduta dalle scale di casa, riportando trauma chiuso toracico, fratture costali, contusioni varie con ematoma alla regione illica. Prognosi: 30 giorni.

La 48enne Silvia Sartori, residente a Sesto Imolese in Via Dozza 44, mentre circolava nei pressi della propria abitazione, cadeva accidentalmente dal proprio ciclomotore riportando una vasta ferita al ginocchio sinistro. Prognosi: 15 giorni.

La 14enne Bruna Menzolini, abitante in Via D'Agostino 63, mentre stava giocando in casa, è finita contro una porta a vetri infrangendola. Ha riportato una ferita da taglio al braccio sinistro. Al Rizzoli è stata giudicata guaribile in 30 giorni.

Il piccolo Walter Fabbri di 3 anni, residente in Via Farini, mentre stava giocando in casa propria ha urtato accidentalmente la testa contro una scansia riportando una ferita all'arcata sopracciliare destra. Prognosi: 8 giorni.

Esposizione degli ospiti dell'Osservanza

Giovedì 15 u.s., alla presenza di autorità, medici, operatori dell'Ospedale Psichiatrico e di invitati, è stata inaugurata, presso la Galleria 308 - di via Emilia 308, «La Esposizione Degli Ospiti Dell'Osservanza».

Il Presidente dell'Ente Ospedaliero Sig. Renato Volta, in una sintetica presentazione, ha puntualizzato il particolare carattere della manifestazione affermando che non si tratta di una Comune Mostra, dove viene dato risalto a valori squisitamente artistici, ma di una iniziativa tendente a trasferire all'esterno dell'Ospedale l'opera dei degenti in funzione di due aspetti fondamentali:

— Uno come momento risocializzante in un collegamento e in un rapporto umano fra nostri degenti, costretti a vivere ai margini della Società, e il Pubblico;

— L'altro aspetto, molto trascurato, ma estremamente importante, è di richiamare l'attenzione della Società verso un mondo sofferente, verso coloro che hanno bisogno di essere compresi e aiutati, per un reinserimento nella Società, per sollevarsi da una difficile situazione le cui cause molto spesso sono dovute alla stessa società che ha fatto subire condizioni ingiuste da un punto di vista umano, sociale ed ambientale.

I presenti hanno poi visitato i lavori esposti consistenti in 36 opere traendone motivo di ampia riflessione e di approvazione generale dell'iniziativa.

La mostra resterà aperta al pubblico dal 15 al 30 marzo 1973.

Assunzione con rapporto di impiego provvisorio di n. 1 insegnante Logopedista

Il Consorzio di Igiene e Profilassi intende provvedere all'assunzione con nomina temporanea in attesa del pubblico concorso di una insegnante logopedista con il seguente trattamento economico:

Stipendio iniziale annuo L. 1.953.000
 indennità integrativa speciale e aggiunta di famiglia nella misura di Legge, eventuale indennità per l'uso del mezzo di trasporto.

Le relative domande dovranno pervenire alla presidenza del Consorzio presso il Comune di Imola entro il giorno 8 aprile 1973.

Condoglianze

I compagni della Sezione di Ponticelli esprimono alla moglie e ai parenti tutti, vivissime condoglianze per la scomparsa del loro carissimo compagno Zambrini Giacomo, avvenuta il 13 c.m.

Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI
 MEDICINA GENERALE
 SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
 RAGGI X
 Ambulatorio: Via Emilia 97
 Telefono abitazione: 24324
 Convenzionato con tutte le Mutue.
 Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

Dott. BRUSA GIORGIO
 I M O L A
 Medicina Interna
 Specialista Malattie Nervose
 Ospedale Psichiatrico Osservanza
 Abit.: Via 1° Maggio, 64 - Telef. 25.179
 Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064
 Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

Dr. GEPPINO CERVELLATI
 MEDICO CHIRURGO
 specialista in geriatria e gerontologia
 Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25
 Tel. 22.228
 Ambulatorio: Via Appia, 26
 orario: dalle 8 alle 9,30 escluso il venerdì dalle 18 alle 19,30 escluso il sabato

Prof. Dott. SILVANO QUADRI
 Già Primario Pediatra dell'Ospedale Civile
 MALATTIE DEI BAMBINI
 Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 per appuntamento
 IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22050

Prof. Dr. FRANCO ROSSI
 Cardiologia - Malattie Polmonari
 Libero Docente in Tisiologia
 via Appia, 26 - Tel. 28008
 Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19
 Tutti i giorni per appuntamento
 Convenzione cardiologica (visita ed elettrocardiogramma) con le Mutue

Dott. Gian Luigi Piersanti
 SPECIALISTA ORECCHIO - NASO - GOLA
 Ambulatorio e abitazione
 Via Cavour, 30 - Tel. 26512 - Imola
 ORARIO:
 Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato
 ore 16,30 - 19
 Convenzionato con tutte le Mutue

Dott. LUIGI LINCEI
 Centro Sanitoriale Montecatone
 Specialista in tisiologia - Medicina legale
 Medicina dello Sport
 MEDICINA GENERALE
 MALATTIE DEI POLMONI
 RAGGI X
 Ambulatorio:
 Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)
 Tel. 23121
 ORARIO
 Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 11 alle ore 20
 Visite per appuntamento

L E A
 PEDICURE AUTORIZZATA
 Via Digione, 13 - Telef. 23.516
 Orario
 Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19
 — Anche per appuntamento —

«LA LOTTA»
 Quindicinale del P.S.I.
 Direttore Responsabile
 Carlo Maria BADINI
 Redazione e Amministrazione
 Viale P. Galvani 6 - IMOLA - Tel. 23260
 Autorizz. del Tribunale di Bologna n. 2396 del 23-10-1954
 Spedizione in Abbonamento postale GRUPPO I
 Pubblicità inferiore al 70-6
 Grafiche Galeati Imola - 1973

ARTIGIANI

— PER RINNOVARE GLI IMPIANTI
 — PER ACQUISTARE O AMPLIARE I LABORATORI
 — PER ACQUISTARE SCORTE

Usufruite di
FINANZIAMENTI ARTIGIANI
 (legge 25-7-1952 n. 949 Capo IV)

— al tasso del 3%
 — durata massima anni 10
 — importo massimo L. 15.000.000

che il nostro Istituto è in grado di concedere immediatamente.

Cassa di Risparmio di Imola

Fondata nel 1855
 Fondo di dotazione e riserve L. 1.509.009.996

Banca Agente per il Commercio del Cambi

Una macchina di classe



Alfasud

La puoi provare e prenotare presso la concessionaria

Dott. VANNINI VINCENZO

Via Meloni 13 - Tel. 22002

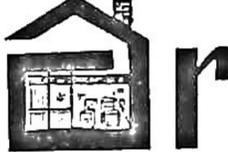
C.O.B.A.I.

COOPERATIVA FRA OPERAI BRACCIANTI ED AFFINI

IMOLA - via Callegherie, 13 - Tel. 23.007



- Costruzioni e pavimentazioni stradali
- Opere idrauliche e di bonifica
- Movimenti di terra



RONCHI ANTONIO

40026 IMOLA - Via Appia, 72 - Tel. 22192

per lancio nuova sede
«Mese del salotto»

Prezzi eccezionali, vasto assortimento camere da letto e tinelli

Via Aspromonte, 9-11
 Imola - Tel. 22192

MOBILI Elettrodomestici
 SCIC
 REX
 FARGAS

Tutto per casa

Iscrizioni alla Scuola Materna Comunale di via Fontanelle

Si rende noto che nel prossimo mese di Aprile 1973 avrà luogo la apertura di una nuova Scuola Materna Comunale in Via Fontanelle.

Le iscrizioni a detta scuola, che accoglierà i bambini in età prescolastica dal 3 ai 6 anni, avranno luogo dal 10-3-1973 al 31-3-1973 presso l'Ufficio scuole dell'Assessorato Pubblica Istruzione, che provvederà inoltre a fornire i relativi moduli d'iscrizione.

Oltre alla domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione in carta libera:

- a) - certificato di nascita;
- b) - certificato di vaccinazione antidifterica, antivaiole, antipolio e antitetanica;
- c) - stato di famiglia;
- d) - certificato di lavoro dei genitori occupati.

La frequenza alle scuole materne comunali è gratuita.

Per il rimborso spese somministrazione refezione e merenda è stabilita una retta mensile di L. 4.000, (quattromila).

Per coloro che dovranno usufruire del servizio di trasporto è stabilita una retta mensile rimborso spese di L. 2.000 mensili.

FIOCO ROSA

La casa del compagno Franco Marabini è stata allestita dalla nascita di una bimba cui è stato imposto il nome di ISABELLA.

I socialisti imolesi esprimono vivissimi rallegramenti ai genitori e auguri di felicità alla neonata.

La redazione si associa.

AUGURI

I socialisti imolesi e «La Lotta» formulano auguri di pronta guarigione al compagno GALANTI GASPARE, ricoverato in ospedale

Gli amici de La Lotta

RIPORTO L. 107.200

Basone Vincenzo	1.000
N.N.	500
Un gruppo di compagni dopo una prolifica discussione	1.800
Rangoni Romano (Quota sost.)	3.200
Paoletti Roberto	1.500
Labanca Edomando (Quota sost.)	3.200
Costa Tullio nell'anniversario della morte del padre Giovanni e dello zio Giuseppe	1.000
Morozzi Giovanni	2.000
Morozzi Celso	2.800
Montroni Pietro	200
Cassani Bruno (rinnovando l'abbonamento)	1.000
Normanni Aldo	1.200
Cavina Denis, ricordando Zambrini Giacomo	500
Bandini Giuseppe	200
Monti Lino	500
Castellari Faustina	200
Morozzi Domenico	1.000
Sabbioni Luigi	1.000
N.N.	150

A RIPORTARE L. 130.150

Pallacanestro

**VIRTUS: il momento della verità
A. COSTA: per un finale dignitoso**

Domenica ore 11: A. Costa - F. Francia

Siamo arrivati ai due terzi del campionato ufficiale a proprio nella coda del campionato si ritrovano i motivi di maggiore interesse per le due formazioni maggiori della nostra città. Vediamo con ordine, come del resto è consuetudine, per prima cosa il settore femminile.

Aurora Imola. Dopo la conclusione del Campionato di Promozione, che per il vero è stato confortato da risultati abbastanza positivi, l'Aurora ha iniziato in modo non certamente esaltante il campionato alleve andando a vincere alla prima giornata a Medicina per 78 a 12 contro una formazione di debuttanti ma finendo sconfitta per 53 a 45 in casa, dopo un tempo supplementare, dalla

ancora una volta perso a Pesaro ed ha contemporaneamente dato a vedere di soffrire come non mai le trasferte in qualsiasi campo essa debba giocare. La squadra c'è, il tecnico pure e allora cosa manca per arrivare alla conclusione positiva? Forse manca la determinazione della grande squadra, la forza che deriva dalla consapevolezza di essere forti e di potere sempre o quasi sempre vincere. E vero che nello sport chi ha questa volontà, chi possiede la grinta e la sicurezza arriva a risultati che a volte sembrano impensabili. Non è un mistero per nessuno che anche in altre discipline non sempre vince la squadra migliore ma la squadra che sa esprimersi. La società migliore e un riferimento al calcio con le solite tre o quattro squadre che la fanno da signore è ovvio e senza smentite. Si sente dire in giro che la formazione locale non ha peso in trasferta ma questo pubblico che segue anche molto lontano la formazione nero-gialla non è forse uno stimolo per i colori sociali? A tre giornate dalla conclusione del campionato la Virtus si gioca tutto o quasi tutto contro il Gira Marazzi a Bologna domenica prossima e contro il Delfino la domenica successiva. A Bologna sarà dura ma la squadra può anche farcela se va in campo decisa a fare quel risultato che può decidere tutto un campionato.

A. Costa: Dopo la crisi del periodo delle festività natalizie la formazione arancione è tornata alla sua medie e sta giocando un buon basket che la pone in posizione di preminenza in graduatoria. L'A. Costa al contrario della Virtus si è giocata il suo campionato tra le mura amiche avendo perso ben tre gare al Palazzo dello Sport che ora sono determinati a fini della promozione nella serie superiore. Domenica scorsa si è vinto a S. Pietro in Casale, dove non si era mai vinto, (e sono quindi sei i successi in trasferta quest'anno) dopo aver vinto contro il Moli-

netta e gli Sters in casa con punteggi altisonanti. La formazione di Zoppi ha ora un suo grado di forma più che discreto, con Guadagnoni vero regista della squadra e con Betti e Arcangeli cecchini veramente eccellenti. Un discorso a parte merita Grigolo, che molto criticato anche dal pubblico, sa lottare come pochi sotto i tabelloni e quest'anno ha fatto un discreto campionato giocando forse come non ha mai fatto per la squadra (e questi apprezzamenti ci sono stati fatti dai dirigenti delle altre squadre che hanno visto per la prima volta quest'anno giocare il popolare Walter in maglia arancione) e dimostrano nel contempo di avere assimilato i moduli di gioco della formazione imolese. Grigolo sa soffrire, è brontolone, ma non mantiene rancore con nessuno e per questo ci è simpatico e lo stimiamo per quello che ha saputo fare per l'A. Costa. Il suo acquisto è stato voluto e dalla società e dai tecnici ed è stato considerato finora altamente positivo e crediamo che nell'A. Costa del futuro il suo posto sia un punto fermo nella ristrutturazione della squadra.

Ora due incontri interni: il primo contro il F. Francia ed il secondo contro la Virtus Bologna, quattro punti necessari per confermare il terzo posto (anche se la Norda Bologna sembra tanto forte da metterla in gioco non solo la terza piazza ma anche la seconda poltrona del Castiglione), il primo posto nella graduatoria dei tiri liberi per squadra (64,50% che è una percentuale niente male che forse sarà corretta in meno per la percentuale inferiore di domenica che si è verificata giocando all'aperto contro il Veni Saffra), il terzo posto di Betti fra i cannonieri (che quest'anno dovrebbe arrivare a sfiorare i 400 punti) e il secondo posto dello stesso Betti nella graduatoria percentuale dei tiri liberi, sono tutti dati positivi da difendere fino alla fine del Campionato.

Andrea Bandini

Time Out

Lo sport cittadino è come non mai sulla cresta dell'onda e anche se non tutte le clamorose nascono con il buco, così come dice il proverbio, i risultati positivi non si contano ormai più. Nella pallacanestro la Virtus è ancora in corsa per un posto in Serie «B» mentre l'A. Costa sta disputando il suo miglior campionato dalla sua costituzione che la trova ora in terza posizione a due punti dalla seconda classificata e con un record assoluto di sei vittorie in trasferta mai registrato per la formazione arancione. Si lotta per la promozione in Serie «C» nella pallavolo femminile, mentre Ciel «A» e Aurora «A», salvo sorprese dell'ultima, ora dovrebbero dire la loro in fatto di promozione alla 1ª Divisione femminile. L'Aurora e la Libertas maschile sono in testa alla classifica nella 2ª Divisione ed è ormai assodato che le due squadre imolesi sono fra le più forti della provincia e solo la disposizione nello stesso girone delle due squadre toglierà di mezzo questo anno una delle due finaliste provinciali della categoria per i concentramenti finali per la 1ª Divisione. Nel calcio l'imolese lotta per le prime piazze e non è detto che non ce la faccia ad emergere in un finale di campionato tutto da giocare con il Riccione che potrebbe perdere l'autobus proprio all'ultima fermata.

E che dire della lotta greco-romana e libera con una serie di atleti in evidenza e con un vivaio di oltre 100 giovani curati da Gianni Sanna e Bruno Contoli (un altro ex atleta che segue le orme del popolare Gianni, che fotografo di professione, perde molto del suo tempo libero al pari di Gian Franco Bernardi per questo sport così nobile e puro). In mezzo a tanti successi si può segnalare l'imponente lavoro dei tecnici delle formazioni minori che preparano atleti per il futuro ma con consapevolezza si può già sicuramente verificare che alla base di tutto ciò c'è il positivo apporto del Comune democratico che ha saputo dotare la città di impianti idonei allo sport. Non comprendiamo la protesta di chi recentemente su un giornale sportivo nazionale ha parlato di mancanza di impianti ad Imola che limiterebbero l'attività di palestra in città. E' vero che l'abbondanza non esiste ma l'ente locale ha fatto interamente la sua parte (e l'impegno per la piscina dimostra inoltre che non si è operato solo in un settore) mentre il Coni, le Federazioni Sportive di categoria e lo Stato stanno molto spesso a guardare e guarda il caso proprio alla direzione di questi Enti ci sono da oltre 25 anni gli amici di chi si lamenta di queste carenze cercando di coinvolgere altri in mancate realizzazioni che vanno invece addebitate tutte ad altre forze politiche e non a chi da anni in Comune pur fra mille difficoltà, ha dotato la città di impianti sportivi, che confrontati con quelli di altre città sono nettamente all'avanguardia. Il Nostro.

Loris Basket di Bologna al termine di una patria dove le uniche note positive sono state rappresentate dall'esordio stagionale ad Imola di Dianella Cappelletti e di Gloria Gollini. Al di fuori delle due giovanissime non sapremo chi assolvere e siamo portati a credere che le ragazze si sapranno riprendere in quanto il gioco messo in mostra venerdì sera è stato il più brutto che la squadra abbia fatto vedere dalla sua nascita. Ferme nella elaborazione del gioco, assenti durante le fasi di battaglia sotto i tabelloni, le ragazze allenate da Saleri hanno anche denunciato una mancanza di precisione nei tiri liberi (6 su 40) che è stato a dire poco irritante. Vedremo sabato a Bologna contro la Fontana di Garatti cosa sapranno fare le ragazze che tante speranze avevano fatto nascere nell'ambiente dell'AICS all'inizio di stagione.

Virtus Imola: la formazione di Costa ha

Positivo inizio del campionato

Pallavolo

Aurora due volte capolista

Buon inizio di campionato per l'Aurora Imola che nella categoria riservata alle donne mette in campo ben tre formazioni nel campionato di Promozione e che in quello maschile ha conquistato quel primo posto in testa alla graduatoria che, viste le difficoltà dell'inizio non era certamente nelle previsioni.

In campo femminile la formazione maggiore dell'Aurora ha finora vinto con molta facilità le gare che si sono disputate alla Palestra Savonarola e con punteggi molto chiari e altisonanti le bianco-rosse di Nofolini hanno superato sempre per 2 a 0 la Ruentes di Chierini, la Libertas «B» di Mondini e la formazione dell'Aurora «C» (che è poi la seconda squadra dell'Aurora) diretta da Macchiarelli.

Ottimo inizio di campionato per la Dalpazzo, la Coveri e la Galassi mentre la Balducci ha migliorato sensibilmente nell'ultima giornata contro la Ruentes e l'Aurora «C» il suo discreto avvio. Nella squadra di Macchiarelli buone le cose messe in mostra dalla Silva Cavina e ottimamente in linea la Lorella Lorelli che potrebbe anche giocare nella prima squadra solo se ne fosse più convinta.

La terza squadra dell'Aurora affidata a Danilo Manara e in campo per fare esperienza ha finora fatto vedere di essere in potenziale miglioramento nella Becca, nella Pelliconi Noris e nella Cortecchia (la mascotte della società visti i suoi dodici anni di età). In campo maschile buon avvio per la formazione che milita in 2ª Divisione che ha ancora una volta vinto e che occupa il primo posto in graduatoria. L'Aurora finora

ha incontrato due avversarie difficili: Lubiam Bologna e Magli Roller ed è riuscita a superare tutte e due le volte l'ostacolo ma mentre contro la Lubiam si è giocato abbastanza bene contro il Magli Roller si è fatto vedere di avere ancora bisogno di lavorare di più. «Abbiamo vinto per 2 a 1, ci diceva Nofolini, ma la partita non mi è piaciuta ed i ragazzi possono fare di più anche perché la Libertas che ci aspetta al varco è più forte di tutte le formazioni che abbiamo finora incontrato e si gioca contro di noi il suo campionato». Abbiamo visto anche noi le pecche che si sono riscontrate nello schieramento bianco-rosso ma siamo sicuri che la squadra saprà reagire. Positivo il recupero di Danilo Manara ritornato a livelli estremamente alti, sempre all'altezza Castellari mentre Gollini ha alterato cose buone ad errori marchiani. Sappiamo che Baroncini può giocare meglio e anche Macchiarelli è alzatore più fine e mobile e per questo crediamo che l'Aurora, che ha fra l'altro valido pedine in Tirapani, Casadel (è vicino il suo debutto dopo la buona prova di Lugo contro la Sirea) Villa e Landi da opporre allo squadrone della Libertas che presenta una formazione vecchia di esperienza e di gioco che cercherà di dimostrare che le chance di promozione per i «cugini» sono validissime e degno di essere tenuto nella massima considerazione in 1ª Divisione femminile la Ceramica Santerno Libertas trattando sta facendo il vuoto e la promozione in Serie «E» è già ormai un fatto acquisito che conferma del resto la validità della pallavolo imolese. ANBA

Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713

Calcio

Tre settimane decisive per il primato

L'Imolese a Portocivitanova

Sembra proprio che il campionato di Serie «D» debba decidersi nello scontro fra Riccione e Imolese che nel breve giro di tre settimane si giocano tutto o quasi un anno di lotta e di attività. Dicevamo la settimana scorsa che l'imolese ha ancora intatte le sue possibilità di inserirsi nella lotta per il primato ma ora calenderano alla mano si può notare che le nostre previsioni alla luce dei risultati delle ultime partite possono trovare conferma sul campo di gioco. Domenica prossima l'imolese gioca a Portocivitanova e nella successiva giornata i rossoblu incontreranno al Comunale lo Spoleto. Viste le attuali condizioni di forma e di morale della squadra non è azzardato prevedere tre punti per i locali. Il Riccione invece domenica gioca a Cattolica e nella successiva giornata si reca a Gubbio e sarà già tanto se nei due incontri tirerà fuor per la sua classifica due punti

che ridurrebbero lo svantaggio degli imolesi a tre lunghezze prima dello scontro fra Riccione e Imolese in programma la domenica successiva nella cittadina adriatica e questo contorno quindi si giocano le ultime gare di Imolese e Riccione e la probabilità di promozione per i rossoblu, allenati da Gariboldi, non sono certamente poche, anche se tutto è legato all'esito dei prossimi turni che sono severamente impegnato forse di più nel Riccione che non i locali. Se l'imolese facesse se addirittura battuto pieno a Portocivitanova il Riccione fosse sconfitto a Cattolica cose si semplificherebbero e di molto i rossoblu che oltre tutto avrebbero dalla loro il morale rinfrancato dagli ultimi risultati favorevoli e si vedrebbero pronti a sorpasso che, diciamo senza enfasi, rebbe veramente clamoroso.

Grande attività degli arancioni

Positivo lavoro del vivaio A. Costa

Dopo quasi una stagione di attività, quando i campionati sono ancora in corso non è certamente il momento adatto per un consuntivo ma crediamo che i giovani dell'A. Costa meritino due righe di commento per dare ragione alla loro veramente buona stagione che sta esplodendo in questo mese di Marzo.

Dopo un buon terzo posto nella categoria allievi con un ottimo campionato di Righini, Cani Busato e del giovanissimi Treviani, Negroni e Mimmi, l'A. Costa ha fatto vedere finora di essere una bella realtà nel campionato ragazzi superando nell'ordine la Sbarazzola per 71 a 38, la Spes per 72 a 24 e buon ultimo a Castel S. Pietro la Cava Monticino per 79 a 74 riuscendo a battere anche un formidabile Fabbioni (un prodotto del vivaio locale che la mano sempre felice di Dello Baroncini curò tre anni fa nel G.S. International basket quando il ragazzino fece parte della formazione imolese che doveva arrivare seconda al campionato Provinciale di categoria), che da solo ha messo a segno ben 48 punti e che ha confermato tutto il bene di questo prodotto del basket castellano addechiato dalla Norda Bologna. Hanno vinto finora i ragazzini con gran gioco e i Sabbatani, i Treviani, i Mimmi e i Negroni (il segnaliamo non in ordine di merito) ci sono sembrati più squadra perché hanno lavorato tanto e hanno saputo soffrire durante la continue sedute di allenamento. A volte hanno protestato a lungo sotto il torchio di Stefano Brusca, di Ronaldo Betti e di Beppe Bacchilega, anche se quest'ultimo è notevolmente più paterno del primo (brontolone e cattivello in segno buono l'occhialuto preparatore fatto in casa A. Costa che ha finora il record degli urlacci in panchina ma anche dalle

provate capacità tecniche che giustamente si merito) i giovani ragazzi hanno finora fatto vedere di meritare i risultati che stanno ottenendo ma debbono sapere lavorare ancora di più per il futuro perché il traguardo raggiunto non è nulla o è quasi nulla in quanto nel basket non si vive di rendita. In casa dell'A. Costa poi grandi soddisfazioni per il bel campionato cadetto della formazione allenata da Stefano Brusca che è ora seconda alla sola grande ALCO Bologna che è squadra da serie superiore e che non è paragonabile certamente all'A. Costa come mezzi tecnici e societari essendo il serbatoio di una società di Serie «A». I cadetti di Brusca hanno vinto largamente contro la Norda (75-45 a Imola nel buco della Savonarola) dopo aver vinto anche a Bologna per 64 a 51, hanno vinto a Bologna contro il Cap per 70 a 68, hanno travolto la Pallavicini per 95 a 23 ed hanno giocato come poche squadre contro l'ALCO squadra da oltre cento punti, scombombando ma con onore contro i bolognesi allenati da Bucci. Nel Cadetti della società ci sono elementi che già fanno parte del giro della prima squadra e Mongardi, i Gnudi, i Francesconi, i Zavotti, i Pasini ci sembrano ora più di una realtà. Non possiamo non citare le buone disposizioni di Jacono, di Lanzoni e di Geminiani, che più giovani di un anno, si stanno ottimamente comportando esprimendo assieme agli altri un basket di ottima fattura. Per questo abbiamo parlato del vivaio dell'A. Costa perché crediamo che quest'anno la formazione arancione abbia degnamente lavorato per il futuro della squadra maggiore con una serietà e un impegno che va addebitato come sempre per lo sviluppo dello sport.

MESTICHERIA
F.lli

Cortecchia

Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA

stabilimento:
viale marconi 93
telefono 22.436
Imola
(bologna)



Il meglio
per
l'alimentazione
di ogni tipo
di animale

**italmangimi
rende di più !!!**



**MOBILIFICIO
CAMAGGI**

IMOLA
VIA DELLA RESISTENZA, 6
(Nuova Circonvallazione)
Tel. 23 027

DAL 26 MARZO
GRANDE VENDITA
PER RINNOVO LOCALI